


Grande guerra, i beni saranno tutelati

Approvata la legge per la valorizzazione del patrimonio storico

 (e.cri) Il nome dei lombardi che sono morti durante la Prima Guerra mondiale sarà messo online, così come un archivio, istituito appositamente, con tutti i beni conosciuti. Nel giorno del 90esimo anniversario dalla fine della Grande Guerra, il Consiglio regionale della Lombardia ha onorato le vittime di quel conflitto approvando all'unanimità la legge per la promozione e valorizzazione del patrimonio storico della Prima guerra mondiale in Lombardia.

Un testo che è stato elaborato partendo da tre proposte di legge sullo stesso tema presentate rispettivamente da Lega Nord, Pd e FI: un lavoro comune, quello portato avanti in commissione Cultura, che testimonia come questa legge «sia un'operazione non solo legislativa - ha evidenziato la bustocca Luciana Ruffinelli (Lega) - ma anche squisitamente culturale». Grazie alla legge, verrà riconosciuto e valorizzato il collezionismo privato (con l'istituzione di un vero e proprio albo) e verranno regolati gli interventi di ricognizione, catalogazione, manutenzione, restauro e gestione di tutto ciò che ha visto come teatro i fatti bellici della Prima guerra mondiale.

«Sono soddisfatta - ha aggiunto Ruffinelli - dell'esplicita citazione nel provvedimento della Linea Cadorna che attraversa la Regione per più di 200 km e che sul territorio varesino è stata oggetto di

un attento monitoraggio con la collaborazione del Politecnico di Milano e con l'appassionato impegno di alcune associazioni». Per il capogruppo di Forza Italia, il varesino Paolo Valentini, «promuovere e valorizzare il patrimonio storico della prima guerra mondiale significa celebrare il grande contributo che la nostra regione ha dato all'unità d'Italia. Fu infatti proprio per completare l'unità nazionale e concludere le lotte risorgimentali che l'Italia si schierò contro l'Austria nel 1915».

Il testo ha ottenuto il favore dell'opposizione, anche di Rifondazione Comunista e Sinistra Democratica, gli unici gruppi che in sede di voto in commissione si erano astenuti. Il voto a favore è scaturito proprio dalla decisione dell'aula di approvare la richiesta di Prc, Sd e Verdi di inserire, tra le finalità della legge, anche quella di "sostenere la crescita della cultura della pace e della pacifica convivenza tra i popoli". Insieme alla legge sono stati anche approvati due ordini del giorno, presentati rispettivamente da Elisabetta Fattuzzo (Partito Pensionati) e Silvia Ferretto Clementi (Gruppo Misto): il primo impegna la Giunta a sollecitare il Governo all'adeguamento del trattamento pensionistico degli ex-combattenti, mentre il secondo invita direttamente il Parlamento a modificare la legge perchè le spese del rientro delle salme non siano più totalmente a carico dei congiunti.